

STATUTO

“CASA - Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali ETS”

ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata “**CASA - Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali ETS**” , di seguito denominata “associazione”, con sede in **Chieti, Via Pasquale Borrelli, n. 2.**

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole “Ente del Terzo Settore” e diventerà “**CASA - Centro di Ascolto e Servizi Assistenziali Ente del Terzo Settore**”.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

La sede dell'associazione potrà essere mutata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART. 2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

c. PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001):

- Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale (finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale) - di competenza ATS ed erogate in regime ambulatoriale, domiciliare o nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali.
- Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria (tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute) - di competenza dei Comuni, sono prestate con partecipazione alla spesa, da parte dei cittadini, stabilita dai comuni stessi e si esplicano attraverso una serie di interventi elencati dalla norma.
- Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (le prestazioni caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica e intensità della componente sanitaria, le quali attengono prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, handicap, patologie psichiatriche e

dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie per infezioni da H.I.V. e patologie terminali, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative) - erogate dalle aziende sanitarie e sono a carico del fondo sanitario.

- *Consulenze Psicologiche*: Supporto psicologico per individui e famiglie, mirato alla gestione dello stress, ansia, depressione e altre problematiche emotive;
- *Terapie di Gruppo*: Sessioni terapeutiche di gruppo per affrontare problematiche comuni come dipendenze, disturbi alimentari e problemi relazionali;
- *Psicoterapie individuali*: Percorsi di psicoterapia personalizzati per affrontare disturbi psicologici e migliorare il benessere mentale;
- *Counseling adolescenti*: Supporto e orientamento specifico per giovani e adolescenti in momenti di difficoltà emotiva e sociale;
- *Assistenza psicopedagogica*: Servizi di consulenza e sostegno per famiglie, insegnanti e studenti su temi legati all'educazione e allo sviluppo psicologico dei bambini e ragazzi;
- *Interventi per la Gestione dello Stress*: Tecniche e strategie per la gestione dello stress e il miglioramento della qualità della vita;
- *Servizi di Mediazione Familiare*: Supporto per la gestione dei conflitti familiari e assistenza nei processi di separazione e divorzio;
- *Supporto per la Gestione dei Disturbi dell'Alimentazione*: Consulenze specializzate per il trattamento di disturbi alimentari come anoressia, bulimia e binge eating;
- *Consulenze su Problemi di Dipendenza*: programmi di supporto e riabilitazione per persone che affrontano problemi di dipendenza da sostanze o comportamenti;
- *Interventi di Emergenza Psicologica*: Supporto immediato per situazioni di crisi, come lutti improvvisi, traumi o situazioni di emergenza emotiva;
- *Supporto alla Genitorialità*: Consulenze per genitori su tematiche legate all'educazione dei figli, gestione dei conflitti familiari e supporto nella crescita emotiva e sociale dei bambini;
- *Elaborazione del Lutto*: Percorsi di sostegno psicologico per l'elaborazione del lutto, mirati ad accompagnare le persone nella gestione della perdita e del dolore;
- *Supporto al Disagio Psicologico Generale*: Interventi specifici per affrontare situazioni di disagio psicologico, compresi disturbi d'ansia, depressione e altre condizioni che impattano sulla qualità della vita;
- *Supporto Perinatale*: Assistenza psicologica per donne in gravidanza e nel periodo post-partum, affrontando tematiche come depressione post-partum, ansie legate alla maternità e supporto nella transizione alla genitorialità;
- *Percorsi di Supporto Psicologico per Minori*: Interventi psicologici individuali e di gruppo specificamente dedicati ai bambini e adolescenti, per aiutarli ad affrontare difficoltà emotive, comportamentali e relazionali;
- *Psicoterapia per Minori*: Psicoterapia individuale per bambini e adolescenti, mirata a trattare problematiche psicologiche come ansia, depressione, traumi e difficoltà relazionali;
- *Gruppi di Supporto per Minori*: Sessioni di gruppo per bambini e adolescenti, volte a promuovere il benessere emotivo e sociale, affrontando insieme problematiche comuni come bullismo, difficoltà scolastiche e relazionali;

Spuffetto

- Visite mediche specialistiche.

d. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (legge 28 marzo 2003, n. 53)
nonché le ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA

Educazione, Istruzione e Formazione Professionale (Legge 28 marzo 2003, n. 53)

- *Corsi di Formazione Professionale*: Percorsi di formazione specifici per sviluppare competenze tecniche e pratiche in vari settori professionali. Questi corsi sono progettati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e preparare i partecipanti per l'inserimento o il reinserimento lavorativo;
- *Programmi di Apprendimento Continuo*: Iniziative volte a favorire l'aggiornamento costante delle competenze professionali attraverso corsi brevi, seminari e workshop, con l'obiettivo di mantenere competitività e adattabilità nel mercato del lavoro;
- *Orientamento Professionale*: Servizi di consulenza per aiutare le persone a identificare percorsi formativi e professionali adatti alle proprie capacità, interessi e obiettivi di carriera. Include bilancio di competenze e supporto nella scelta dei percorsi educativi più adeguati;
- *Corsi di Alfabetizzazione Informatica*: Formazione di base per acquisire competenze informatiche essenziali, necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo, con particolare attenzione a coloro che hanno scarse conoscenze digitali;
- *Percorsi di Riqualificazione Professionale*: Corsi dedicati a chi desidera cambiare settore professionale o aggiornare le proprie competenze per adattarsi alle nuove esigenze lavorative, con focus su settori in crescita e innovativi;
- *Laboratori di Autoimprenditorialità*: Programmi che offrono supporto e formazione a chi desidera avviare una propria attività, comprendendo aspetti come la gestione aziendale, il marketing e l'accesso ai finanziamenti;
- *Corsi di Lingue Straniere*: Formazione linguistica mirata ad ampliare le competenze comunicative in lingue straniere, fondamentale per il mercato del lavoro globale e per chi cerca opportunità all'estero;
- *Stage e Tirocini Formativi*: Collaborazioni con aziende e organizzazioni locali per offrire opportunità di esperienza pratica sul campo, complementando la formazione teorica con competenze reali e spendibili nel mondo del lavoro.

Attività Culturali di Interesse Sociale con Finalità Educativa

- *Laboratori Creativi ed Espressivi*: Attività di gruppo che stimolano la creatività e l'espressione personale attraverso arti visive, teatro, musica e scrittura. Questi laboratori sono pensati per sviluppare capacità artistiche e creative con un forte impatto educativo;
- *Eventi Culturali e Conferenze*: Organizzazione di eventi pubblici e conferenze su tematiche di interesse sociale, culturale e educativo, mirati a sensibilizzare la comunità e promuovere il dibattito su argomenti di attualità e rilevanza sociale,
- *Progetti di Sensibilizzazione Sociale*: Iniziative educative volte a promuovere la consapevolezza su tematiche sociali come l'inclusione, la diversità, i diritti umani, l'ambiente e la cittadinanza attiva, attraverso campagne, incontri e attività didattiche;



- *Cineforum e Discussioni Tematiche*: Proiezioni di film seguite da dibattiti su temi di attualità, cultura e società. Questi incontri sono pensati per stimolare il pensiero critico e il confronto tra i partecipanti;
- *Attività di Lettura e Club del Libro*: Gruppi di lettura e discussione su testi selezionati, con l'obiettivo di promuovere l'amore per la lettura e la riflessione su argomenti letterari e culturali;
- *Laboratori di Educazione Ambientale*: Programmi educativi mirati a sensibilizzare bambini, giovani e adulti sull'importanza della sostenibilità ambientale, attraverso attività pratiche, escursioni e lezioni interattive;
- *Incontri Interculturali*: Attività che promuovono lo scambio culturale e il dialogo tra diverse comunità, attraverso la condivisione di tradizioni, lingue e esperienze, per favorire l'integrazione e la comprensione reciproca;
- *Progetti Educativi nelle Scuole*: Collaborazioni con istituti scolastici per portare attività educative e culturali direttamente nelle scuole, arricchendo l'offerta formativa con laboratori, lezioni tematiche e incontri con esperti.

h. RICERCA SCIENTIFICA DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE

Si impegna a promuovere e sviluppare progetti di ricerca scientifica che abbiano un impatto significativo sul benessere sociale e psicologico della comunità.

- *Progetti di Ricerca Sociale e Psicologica*: Conduciamo studi approfonditi su tematiche di grande rilevanza sociale, come l'impatto dello stress sulle famiglie, le dinamiche relazionali in contesti di crisi, e l'influenza della tecnologia sulla salute mentale. I nostri progetti mirano a produrre conoscenze innovative che possono essere applicate in contesti pratici per migliorare la qualità della vita delle persone;
- *le ricerche saranno sia di natura qualitativa sia quantitativa*, mettendo al centro i bisogni delle persone e del territorio, a tal fine ci avvarremo della collaborazione con enti, università, scuole, istituzioni.

i. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, incluse attività editoriali, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO

Si offrirà una vasta gamma di laboratori artistici e corsi creativi pensati per stimolare l'espressione personale, favorire la crescita individuale e promuovere la coesione sociale. Queste attività sono progettate per essere inclusive e accessibili a persone di tutte le età e con diversi livelli di abilità.

Laboratori di Arti Visive

- *Pittura e Disegno*: Corsi che esplorano diverse tecniche artistiche, come acquerello, olio, acrilico, e disegno a matita. Questi laboratori sono pensati per aiutare i partecipanti a sviluppare le proprie capacità espressive, indipendentemente dal livello di esperienza. Le lezioni sono condotte da artisti professionisti e includono sessioni pratiche e teoriche;
- *Scultura e Ceramica*: Attività pratiche che permettono di esplorare il mondo della scultura e della ceramica, lavorando con materiali come l'argilla, il gesso e il legno. I partecipanti apprendono

Autofoto

tecniche di modellazione e creazione di oggetti artistici, con un focus sulla sperimentazione e l'innovazione.

Laboratori di Teatro e Espressione Corporea

- *Teatro Sociale e di Comunità*: Percorsi teatrali che utilizzano il teatro come strumento di espressione e trasformazione sociale. Questi laboratori coinvolgono i partecipanti in attività di improvvisazione, drammatizzazione e creazione di spettacoli che affrontano temi di rilevanza sociale, promuovendo il dialogo e la partecipazione attiva;
- *Danza e Movimento*: Corsi che esplorano la danza come forma di espressione corporea e di benessere psicofisico. Le lezioni includono danza contemporanea, danza-terapia, e altre forme di movimento creativo, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza corporea e favorire l'armonia tra corpo e mente.

Laboratori di Musica e Canto

- *Corsi di Strumento e Canto Corale*: Offriamo corsi di strumento (come chitarra, pianoforte, e strumenti a fiato) e canto corale, rivolti sia a principianti che a musicisti più esperti. Questi laboratori promuovono l'apprendimento musicale come mezzo per esprimere emozioni e costruire relazioni positive all'interno del gruppo;
- *Musica Inclusiva*: Laboratori specificamente progettati per coinvolgere persone con disabilità o con difficoltà di apprendimento, utilizzando la musica come strumento per migliorare l'autostima e favorire l'inclusione sociale.

Scrittura Creativa e Narrativa

- *Corsi di Scrittura Creativa*: Laboratori dedicati alla scrittura di racconti, poesie, sceneggiature e altri generi letterari. Questi corsi aiutano i partecipanti a sviluppare le proprie capacità narrative e a esprimere le loro idee e sentimenti attraverso la parola scritta. Gli incontri includono esercizi di scrittura, letture critiche e feedback da parte di professionisti;
- *Autobiografia e Scrittura Terapeutica*: Corsi che utilizzano la scrittura autobiografica come strumento di riflessione e crescita personale. I partecipanti sono guidati nella creazione di racconti che esplorano la propria storia di vita, contribuendo a elaborare esperienze passate e a migliorare il benessere emotivo.

Laboratori per Bambini e Adolescenti

- *Arte e Creatività per Bambini*: Attività artistiche pensate per stimolare la creatività e l'immaginazione dei più piccoli. Questi laboratori includono pittura, collage, creazione di oggetti con materiali riciclati, e altre attività ludico-educative, progettate per favorire l'apprendimento attraverso il gioco;
- *Teatro e Espressione per Adolescenti*: Percorsi teatrali dedicati agli adolescenti, che utilizzano il teatro come mezzo per esplorare temi legati all'identità, alle relazioni e alle sfide della crescita. Questi laboratori offrono un ambiente sicuro in cui i giovani possono esprimere le proprie emozioni e confrontarsi con i coetanei.



Workshop Tematici e Masterclass

- *Workshop di Approfondimento:* Incontri intensivi su temi specifici, come tecniche avanzate di pittura, scenografia, fotografia artistica, o composizione musicale. Questi workshop sono condotti da esperti del settore e offrono ai partecipanti l'opportunità di approfondire le loro conoscenze e competenze in un ambiente stimolante e creativo;
- *Masterclass con Artisti e Creativi:* Ospitiamo masterclass tenute da artisti, scrittori, registi e musicisti di fama, che condividono le loro esperienze e offrono consigli pratici per chi desidera intraprendere una carriera nel mondo dell'arte e della cultura.

Esposizioni e Mostre dei Lavori

- *Mostre Collettive e Personali:* Organizziamo esposizioni dei lavori creati durante i laboratori, offrendo ai partecipanti l'opportunità di presentare le proprie opere al pubblico. Queste mostre sono un momento importante di condivisione e celebrazione della creatività e del talento di ciascun partecipante;
- *Eventi Culturali Associati:* Le esposizioni sono spesso accompagnate da eventi culturali, come letture di poesie, performance teatrali, o concerti, che arricchiscono l'esperienza e favoriscono l'interazione tra artisti e pubblico.

Iniziative di Inclusione Sociale attraverso l'Arte

- *Progetti Speciali per Comunità Vulnerabili:* Sviluppiamo laboratori artistici e creativi rivolti a gruppi vulnerabili, come anziani, persone con disabilità, o migranti, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e migliorare il benessere attraverso l'arte. Questi progetti sono personalizzati per rispondere alle esigenze specifiche dei partecipanti e per valorizzare le loro capacità creative. Questi Laboratori Artistici e Corsi Creativi non solo offrono uno spazio per l'espressione individuale, ma anche un luogo di incontro e condivisione, dove la comunità può crescere insieme attraverso l'arte e la creatività. L'obiettivo è di rendere l'arte accessibile a tutti, promuovendo un approccio inclusivo che valorizza ogni partecipante.

Scalfi

K. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE DI INTERESSE SOCIALE, CULTURALE O RELIGIOSO;

Si impegna a organizzare e gestire attività turistiche che non solo offrono esperienze di viaggio, ma promuovono anche l'arricchimento culturale, il rispetto delle tradizioni religiose, e la consapevolezza sociale. Le nostre iniziative sono progettate per essere inclusive e sostenibili, e per rispondere ai bisogni della comunità, valorizzando il patrimonio culturale e religioso del territorio.

- *Percorsi Turistici Culturali:* Visite Guidate a Siti Storici e Culturali, Itinerari Tematici;
- *Pellegrinaggi e Viaggi di Interesse Religioso e spirituale:* Pellegrinaggi a Santuari e Luoghi di Culto, Tour Religiosi Educativi, eventi spirituali;
- *Turismo Sociale e Solidale:* Viaggi di Turismo Responsabile, Esperienze di Volontariato durante il Viaggio;
- *Escursioni Naturalistiche e Turistiche:* Visite Guidate nei Parchi Naturali e Aree Protette, Turismo Agricolo ed Enogastronomico;

Scalfi

- *Iniziative di Turismo Culturale per le Scuole*: Viaggi di istruzione, Progetti di Educazione alla Cittadinanza;
- *Attività Turistiche Incluse*: Viaggi Accessibili per Persone con Disabilità, Turismo Intergenerazionale, Organizzazione di Eventi Turistici Culturali, Festival e Rassegne Turistiche, Incontri e Conferenze sul Turismo Sostenibile;
- *Progetti di Turismo Educativo e Sociale per Adulti*: Corsi di Formazione durante i Viaggi, Incontri con Comunità Locali.

u. BENEFICENZA, SOSTEGNO A DISTANZA, CESSIONE GRATUITA DI ALIMENTI O PRODOTTI (legge 19 agosto 2016, n. 166).

Creazione di un Piano di Donazione e Distribuzione

- *Identificazione dei Partner*: Stabilire accordi con supermercati, ristoranti, produttori e altre aziende per ricevere donazioni di alimenti e prodotti invenduti o in eccesso;
- *Procedure di Accettazione*: Definire procedure chiare per la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione dei beni donati, garantendo che siano sicuri e idonei per il consumo.

Costruzione di un Emporio Solidale

- *Sviluppo dell'Emporio*: Creare uno spazio fisico dove gli utenti possono accedere a beni di prima necessità. L'emporio dovrebbe essere ben organizzato e facilmente accessibile a coloro che ne hanno bisogno;
- *Gestione delle Scorte*: Implementare un sistema di gestione delle scorte per monitorare l'inventario e assicurare che i prodotti siano sempre disponibili e non scaduti.

Distribuzione di Pacchi Alimentari

- *Pianificazione dei Pacchi*: Creare pacchi alimentari bilanciati che soddisfino le esigenze nutrizionali dei destinatari. Considerare anche le preferenze dietetiche e le esigenze speciali;
- *Logistica e Distribuzione*: Organizzare la logistica per la preparazione e la distribuzione dei pacchi, inclusi trasporti e consegne a domicilio se necessario.

Gestione delle Agevolazioni Fiscali

- *Registrazione e Documentazione*: Assicurarsi che tutte le donazioni siano documentate correttamente per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge;
- *Certificati e Report*: Fornire certificati di donazione e report periodici alle imprese donatrici e alle autorità competenti.

Comunicazione e Sensibilizzazione

- *Campagne di Sensibilizzazione*: Promuovere l'attività attraverso campagne di sensibilizzazione per incoraggiare ulteriori donazioni e far conoscere il lavoro della vostra associazione;
- *Collaborazioni e Networking*: Stabilire collaborazioni con altre organizzazioni e enti locali per ampliare la rete di supporto e migliorare l'efficacia delle vostre attività.



Compliance e Monitoraggio

- *Adempimenti Normativi:* Verificare il rispetto delle normative sanitarie e di sicurezza alimentare per garantire che i prodotti distribuiti siano conformi agli standard legali;
- *Monitoraggio e Valutazione:* Implementare un sistema di monitoraggio per valutare l'efficacia delle vostre attività e fare eventuali aggiustamenti necessari.

Formazione e Coinvolgimento del Personale

- *Formazione del Personale:* Assicurare che i volontari e i membri dello staff siano formati adeguatamente per gestire le donazioni e le distribuzioni in modo efficace e sicuro;
- *Coinvolgimento della Comunità:* Coinvolgere i membri della comunità nella gestione e nelle attività dell'emporio per favorire un senso di appartenenza e supporto.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote associative;



- 2) contributi pubblici e privati;
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) rendite patrimoniali;
- 5) proventi da attività di raccolta fondi;
- 6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm. e ii.
- 7) ogni altra entrata compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote associative annuali, stabilite dall'assemblea dei soci che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 4 BILANCI

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., sottoporlo all'approvazione dell'assemblea dei soci entro i primi 4 mesi successivi alla chiusura e depositarla entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore con o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

L'inclusione dovrebbe basarsi su criteri chiari, trasparenti e in linea con le finalità e i valori dell'associazione stessa. Ecco i migliori criteri per garantire un processo di ammissione efficace e equo:

- **Condivisione degli obiettivi e dei valori dell'Associazione;**
- **Adesione alle regole dell'Associazione.**



Implementando questi criteri, un'associazione può garantire che i nuovi membri siano non solo qualificati e motivati, ma anche allineati con i valori e gli obiettivi dell'organizzazione, contribuendo così al suo successo e alla realizzazione della sua missione.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro soci.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annuale.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Comitato Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.



ART. 7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare l'eventuale quota associativa, la quale sarà annuale e corrisponde a €50,00 per ogni associato.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.



ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Comitato Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo, se deliberato dall'assemblea o previsto per legge;
- 5) il Collegio dei Probiviri, se deliberato dall'assemblea.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART. 9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 1 mese, nel libro soci. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio di esercizio, preventivo e l'eventuale bilancio sociale;
- 2) elegge e revoca i componenti del Comitato Direttivo e degli eventuali Organo di controllo e Collegio dei Probiviri e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno, dei lavori assembleari e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera le eventuali quote associative;
- 6) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 7) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con relativa devoluzione del patrimonio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica (e-mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno 15 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea.



In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto, lo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART. 10 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili per 5 mandati. Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci maggiorenni.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

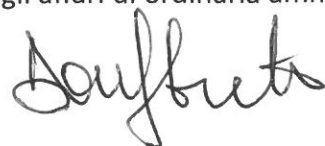
Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario.

Al Comitato Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- 3) predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio sociale;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- 5) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci



Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato medesimo eletto fra i presenti.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno 3 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza dei consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da comunicarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Comitato Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Comitato, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dal Comitato Direttivo al suo interno, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci e resta in carica per 5 anni ed è rieleggibile per 5 mandati.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Comitato più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.



ART.12 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, eventualmente nominato, è composto da 3 membri nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci stessi e resta in carica per 3 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per 3 mandati.

Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

ART.13 ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.



I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 14 SCIOGLIMENTO

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm. e ii. (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

